

**Discorso pronunciato dal Sindaco Sebastiano Gaffuri  
in occasione della presentazione del volume Valle di Muggio allo specchio  
Paesaggio incantevole, paesaggio mutevole  
10 dicembre 2017**

Egregio Signor Presidente del Museo Etnografico della Valle di Muggio, Caro Paolo,  
Gentile Signora Curatrice, Cara Silvia,  
Egregio Signor Raimund Rodewald, Direttore della Fondazione svizzera per la tutela del  
paesaggio,  
Stimata Collega Sindaco, Cara Alessia,  
Gentili Signore ed Egregi Signori Ospiti,  
Care Amanti e Cari Amanti della Valle di Muggio,

colgo sempre con particolare piacere l'invito a partecipare alle manifestazioni del Museo etnografico, da un lato perché mi permettono di portare i miei personali saluti e quelli del Municipio di Breggia al di fuori dell'usuale contesto istituzionale, e dall'altro perché trovo piacevole trascorrere del tempo con voi e con chi apprezza le bellezze della nostra Valle.

Aprivo così il discorso tenuto lo scorso 8 aprile a Casa Cantoni per l'inaugurazione della mostra dal titolo Valle di Muggio allo specchio - Paesaggio incantevole, paesaggio mutevole. Rivolgendomi agli amanti della Valle di Muggio.

La Valle di Muggio e il suo paesaggio si possono amare e apprezzare in maniere differenti. C'è chi vi è nato che solitamente prova un attaccamento naturale alla propria terra e chi, pur non avendo legami particolari con il territorio, ne apprezza l'infinita bellezza. In entrambi i casi però senza conoscerne necessariamente la storia e le peculiarità.

Ed è qui che il Museo etnografico gioca un ruolo fondamentale. Aldilà della promozione turistica di una regione, da oltre trent'anni, il Museo etnografico contribuisce ad alimentare la conoscenza. Conoscenza che purtroppo, senza l'opera del Museo etnografico, sarebbe andata persa anno dopo anno assieme ai testimoni che il territorio l'hanno vissuto intensamente.

Ed è in questo contesto che s'inserisce quest'opera. La pubblicazione di questo volume permette al lettore di conoscere la Valle di Muggio nelle sue particolarità. Pagina dopo pagina è possibile trovare - accanto a fotografie di eccezionale bellezza - testi colmi di sapere. Di quel sapere di cui l'individuo non può prescindere per poter vivere e apprezzare un territorio. Perché il territorio, il paesaggio, sono composti sì di immagini, ma soprattutto di storia. Di passato, di presente e di futuro.

Come nel riflettere di uno specchio occorre conoscere il passato, la storia, per comprendere il presente e pianificare il futuro. Sono sicuro che anche i più grandi conoscitori della Valle di Muggio sapranno cogliere in questo libro particolarità sconosciute, riportate alla luce dagli autori dei diversi capitoli.

In conclusione voglio dunque ringraziare, a nome mio e del Municipio di Breggia, tutti coloro che hanno contribuito, in una maniera o nell'altra, alla pubblicazione di questo volume. Ma permettetemi un ringraziamento particolare a Silvia e Paolo. Cara Silvia e Caro Paolo, con questo volume arricchite ulteriormente la Valle di Muggio di sapere e di conoscenza. Mai come oggi si sente la necessità di riscoprire e valorizzare il nostro territorio. Grazie!

Termino però con un auspicio. L'auspicio che con quest'opera non si concluda il lavoro del Museo etnografico. Questo volume deve essere l'inizio. L'inizio di una nuova cultura nella consapevolezza che il nostro paesaggio è incantevole ma mutevole in base alle nostre scelte. Orientiamo dunque le nostre scelte per vivere in sintonia con il territorio che ci circonda. Ricchezza per noi e per le generazioni future.

Sebastiano Gaffuri  
Sindaco di Breggia